

**postilla**  
Il Blog dei professionisti per i professionisti

CERCA

**WindFree**  
Il clima come piace a te



**SAMSUNG**

SCOPRI DI PIÙ



## LA' DOVE C'È CAOS Il Blog di Corrado Tumaini

[Home](#) [Profilo](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#) [Archivio](#)

[Postilla](#) » [Ambiente](#) » [Il Blog di Corrado Tumaini](#) » [Normativa ambientale](#) » [Sostanza e Forma/3: le tabelle di riferimento e il “gioco delle tre carte”](#)

20 novembre 2014

# Sostanza e Forma/3: le tabelle di riferimento e il “gioco delle tre carte”



Ovvero, quando un **materiale da scavo** cambia carattere senza cambiare natura...

“**Sono solo numeretti!**” Così un avvocato consulente del **MATTM** asseriva nel 2009, parlando delle “**tabelle di riferimento**”, nel mezzo di un *corso di alta formazione* sul **Codice dell'ambiente** da poco già alla sua prima “modifica”.

Lì per lì, ingenuamente, la si prese come una battuta concessa alla platea con simpatico accento romanesco; distratti dal corposo testo di “**riordino**”, si confidava ancora che, con i fondamentali contributi delle ARPA, di ISPRA e ISS, sarebbero stati emanati sul breve periodo i **decreti attuativi**...i quali, magari, non solleticassero anche i pruriti delle regioni e delle province autonome nelle loro pretese di sovranità.

Poi è seguito il periodo del tormentone sulla “**sciatteria del Legislatore**”, man mano che affioravano le contraddizioni dal “testone”.

E così di anno in anno, da una modifica alla successiva, da una interpretazione di un TAR a una sentenza della Cassazione, ne sono passati più quattro e poi altri due di **semplificazioni**.

Fino ad oggi, all'ennesima indicazione (prescrizione?) dell'Esecutivo diretta al MATTM che (di concerto -?- con il MIT...ricordate la **legge Lunardi**?!) dovrebbe provvedere entro i “soliti” **90 giorni** al riordino “formale e sostanziale” delle norme per la gestione dei **materiali da scavo** e dei **riporti** (art. 8 dl 113/14).

Ma dal proliferare di norme *ad hoc* e sempre più di carattere “**emergenziale**” appare evidente che non è (solo) questione di “sciatteria” e di “lesa maestà sotto il campanile”: gli **operatori ambientali** (privati e pubblici) “**visibili**” sono oggi nella medesima condizione dello spettatore (“pollo”) davanti al tavolinetto delle **tre carte**, preso nel gioco: già è difficile portare a casa un **risultato**, per tutti quei fattori “oggettivi” che gravano sul **progetto**, ma è anche impossibile “vincere” perché si viene confusi e raggirati.

acqua, Ambiente, art. 41,  
bonifica, bonifiche, buon  
senso, Caucaso, centrale elettrica, Codice  
dell'Ambiente, comunicazione,  
conflitto, consulente ambientale, coraggio, CSC,  
discariche, emergenza, falda, futuro, informazione,  
Inquinamento, libertà, macerie, materiali  
da scavo, materiali di riporto, mercato, Natura,  
principio di precauzione, procedure  
semplificate, protezione, prudenza, responsabilità,  
Rifiuti, riporti, riporto, rischio, salute,  
sicurezza, siti contaminati, sito contaminato,

Per un tecnico, le **tabelle di riferimento** sono di per sé oggettive e sono un punto fermo indispensabile per valutare il **rischio effettivo** ed il conseguimento dell'**obiettivo di progetto**.

In tutti i tecnici alberga un potenziale autistico: l'uso distorto, arbitrario, fin disinvolto, delle "tabelle" da parte del **legislatore**, delle **dirigenze delle PA** e della **magistratura**, non solo confonde ma è devastante andando a incidere su tutta la linea di **conservazione del suolo** e di **riduzione dei rifiuti**.

**"Si deve costruire la comprensione/conoscenza comune per come valutare, gestire e comunicare i rischi (compresi quelli che la scienza non è ancora in grado di calcolare completamente) ma evitando il ricorso ingiustificato o strumentale al principio di precauzione, come forma dissimulata di protezionismo: non deve essere più confuso con l'elemento di prudenza cui gli scienziati ricorrono nel valutare i dati scientifici"** (Comunicazione della Commissione Europea 2 febbraio 2000).

Questa **Comprensione/Conoscenza**, che si andava gradualmente formando dalla metà degli anni '90, è stata distrutta con il **Codice dell'ambiente** e questo non può essere solo frutto di sciatteria, di casualità o di complessità della materia.

L'ultima in ordine di tempo è l'**interpretazione della Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche** del MATTM relativa, tra l'altro, alla **tabella di riferimento** che si dovrebbe adottare per gli standard (= limiti di accettabilità) nei **test di cessione** sui materiali di riporto affinché questi siano "**matrice ambientale suolo**", contenuta nella nota 13338/14 in risposta a una serie di quesiti posti da ISPRA (!): con un linguaggio affatto tecnico e invece molto burocratico ed astratto **si confondono "soglie di attenzione" con "limiti di accettabilità", significato e origine dei test di cessione con percorsi di lisciviazione verso la falda, impianti di discarica con falde idriche**, in difesa di una non definita "**salvaguardia delle acque sotterranee**"..... senza mai accennare alla ricerca di un elemento incontrovertibile e fondamentale di base: il livello di **vulnerabilità della falda!** Condizione che discende dalle specifiche caratteristiche fisiche e dinamiche del sottosuolo e delle acque sotterranee.

È atteso il **decreto per le disposizioni di riordino e di semplificazione della gestione dei materiali da scavo**.

Serve un "**manuale d'uso**" ragionato e condiviso e non un "codice" ammantato di provvedimenti emergenziali!

Servono **istruzioni** precise, condivise, oggettive, ovvero basate su fondamenti scientifici e partendo dal presupposto che, come tutte le "cose" scientifiche sono soggette a revisione, alla luce dei nuovi dati.

Serve la realizzazione delle **Carte dei valori di fondo naturale** (abbiamo milioni di dati a disposizione!).

Serve l'**aggiornamento degli strumenti urbanistici** con l'introduzione della mappatura dei **suoli urbani**, come estensione della relazione geologica di supporto ai piani regolatori, così da definire già a priori quale sarà la classe di **vulnerabilità della falda** a scala territoriale, evitando peraltro le **balcanizzazioni ad hoc** e relative...*furtate*.

Serve la **revisione della Tabella 1 delle CSC** per i terreni (anche della Tabella 2 già che ci siamo...).

Servono **parametri e valori di riferimento congruenti e proporzionali** con la vulnerabilità delle falde idriche, affinché la "**salvaguardia delle acque sotterranee**" non sia solo un'astrazione buttata in un allegato.

Serve contenere gli appetiti delle **lobbies**.

**Non servono ulteriori "semplificazioni" né interventi normativi di urgenza o in emergenza. Serve solo fermarsi un attimo, il tempo necessario per riflettere e mettere ordine.**

La proposta di regolamentazione deve essere sottoposta ad una fase di **consultazione pubblica** per la durata di trenta giorni.

sottoprodotti, suoli urbani, sviluppo, tensione, terre e rocce da scavo, test di cessione

PER APPROFONDIRE [VAI ALLO SHOPWIKI](#)



### Ambiente & Sviluppo

Franco Giampietro, Muratori Alberto

Editore: **Ipsoa**

€ 235,00 +IVA



### Sistema Sicurezza Ambiente

Editore: **Wolters Kluwer Italia**

€ 190,00 +IVA (-50%) € 95,00 +IVA



### Ambiente

Sabato Gabriele, Nunziante Magrone

Studio Legale Associato

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2016

Versione carta

€ 58,00 (-20%) € 46,40



SUMMERSHOP SCONTO 50%



### Diritto dell'ambiente

Dell'Anno Paolo

Editore: **Cedam**

Anno: 2018

Versione carta

€ 26,00



NOVITA'

### Ambiente 2019

AA. VV.

Blasizza Erica

Editore: **Wolters Kluwer Italia**

Anno: 2019

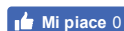
Versione carta

€ 75,00 (-15%) € 63,50

.... La **regolamentazione del rischio ambientale** si sviluppa su tre fasi distinte: **valutazione, gestione, comunicazione**: è mia convinzione che un gruppo di "operativi", che si riunisca sul fine settimana attorno ad una tavola (debitamente imbandita), per il lunedì, in tarda mattinata, avrebbe pronta la **bozza definitiva del regolamento** da consegnare per la firma....

Non è una provocazione, è una proposta reale....

Lecture: 4429 | Commenti: 0 |



## Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

Invia commento

SUMMERSHOP SCONTO 50%



### [Il rischio rumore negli ambienti lavorativi](#)

Rotella Andrea, Campurra Gabriele

Editore: **Ipsa Indicalia**

Anno: 2013

Versione carta

~~€ 30,00~~ (-30%) € 21,00

SUMMERSHOP SCONTO 50%



### [eBook - Responsabilità da reato delle aziende. Modelli 231 e ambiente](#)

Catellani Giovanni, Arecco Francesco, Davoli Letizia, Gandini Fabio

Editore: **Wolters Kluwer Italia**

Anno: 2016

Versione eBook

~~€ 18,00~~ +IVA (-50%) € 9,00 +IVA

SUMMERSHOP SCONTO 50%



### [Inquinamento ambientale](#)

De Tilla Maurizio, Militerni Lucio, Veronesi Umberto

Editore: **Utet Giuridica**

Anno: 2016

Versione carta

€ 40,00

[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)

[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:  **IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer

 **il fisco**  
Gruppo Wolters Kluwer

**CEDAM**

**UTET**  
GESTIONE

 **INDICIALIA**  
Gruppo Wolters Kluwer